

# L'agenda parlamentare

Dal 12 al 30 giugno

## Il calendario dei lavori

Settimana dal 3 al 7 luglio

**Giugno 2023**



# Sommario

## ❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- Provvedimenti approvati definitivamente
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

## ❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

# IN PRIMO PIANO

- ✓ **CdM del 27 giugno:** approvati il **DL “misure per famiglie e imprese”**, il **DL “ricostruzione in seguito a calamità”**, il **DDL quadro “in materia di ricostruzione post-calamità”** e avviato esame del **Dlgs “semplificazione controlli”**
- ✓ **DL 75/2023 “P.A. 2”:** all’esame della Camera dove **l’ANCE** è stata audita il 4 luglio (DDL 1239/C)
- ✓ **DL 61/2023 “Emergenza eventi alluvionali”:** all’esame della Commissione Ambiente della Camera che ha audito **l’ANCE** - formalizzate le proposte emendative tra cui quelle ANCE (DDL 1194/C)
- ✓ **DL 51/2023 “Governance enti pubblici”:** approvato definitivamente al Senato (DDL 774/S)
- ✓ **DL 48/2023 “Lavoro”:** approvato definitivamente alla Camera (DDL 1238/C)
- ✓ **DDL “Delega riforma incentivi alle imprese”:** presentati emendamenti tra cui le proposte ANCE (DDL/571/S)
- ✓ **DDL “Delega fiscale”:** avviate votazioni delle proposte emendative. Approvata la proposta ANCE IRPEF – tax expenditure: incentivazione alla rigenerazione urbana e della valorizzazione edilizia (DDL 1038/C)



## CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, nella [seduta n.40 del 27 giugno u.s.](#), ha approvato i seguenti provvedimenti:

### **-MISURE PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE**

un decreto-legge che introduce **disposizioni urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di termini legislativi.**

Il testo, al fine di contrastare **l'incremento dei prezzi nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale, prevede la proroga**, anche per il terzo trimestre del 2023, delle seguenti misure:

- bonus sociale elettrico e gas (per i clienti con ISEE fino a 15.000 euro o fino a 30.000 euro per le famiglie con più di quattro figli);
- riduzione dell'aliquota IVA al 5% per le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali;
- azzeramento degli oneri di sistema relativi al gas naturale.

Inoltre, nelle more dell'adozione dei previsti provvedimenti attuativi, si prevede il differimento, al 30 settembre 2023, del termine per il versamento dell'imposta sostitutiva relativa agli utili e alle riserve di utili distribuite da società estere a soci fiscalmente residenti in Italia, per i soggetti per i quali il termine viene a scadere tra il 30 giugno 2023 e il 31 agosto 2023)

*Il decreto-legge inizialmente inviato al Senato è stato [ritirato](#) per essere trasmesso all'esame della Camera (DDL 1268/C- prossimo annuncio nella seduta prevista per il 4 luglio).*

### **-RICOSTRUZIONE IN SEGUITO A CALAMITÀ NATURALI**

un decreto-legge che introduce **disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023.**

Il decreto disciplina il coordinamento delle **procedure e delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche**, interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza.

Il testo istituisce il **Fondo per la ricostruzione** e prevede la **nomina di un Commissario straordinario**, dotato di un'apposita struttura di supporto, il quale, in stretto raccordo con il Capo del Dipartimento della Protezione civile e con il Capo del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- definisce la **programmazione delle risorse** finanziarie per la realizzazione degli interventi di ricostruzione pubblica e privata;
- provvede alla **ricognizione e all'attuazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità**, d'intesa con le regioni interessate;
- coordina gli interventi di **ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli immobili privati**, anche ad uso economico-produttivo, ivi inclusi gli immobili destinati a finalità turistico-ricettiva e le **infrastrutture sportive**, concedendo i relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli interventi stessi;
- coordina la **realizzazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli edifici pubblici**, dei beni monumentali, delle infrastrutture e delle opere pubbliche danneggiate, anche di interesse turistico;
- informa periodicamente, almeno con cadenza semestrale, la **Cabina di coordinamento per la ricostruzione sullo stato di avanzamento dei lavori**, sulle principali criticità emerse e sulle soluzioni prospettate;
- gestisce la **contabilità speciale** appositamente aperta;
- assicura l'indirizzo e il monitoraggio su ogni altra attività prevista nei territori colpiti, anche nell'ambito della Cabina di coordinamento;

- trasmette annualmente al Presidente del Consiglio dei Ministri o, ove nominata, all'autorità politica delegata per la ricostruzione, una relazione sullo stato di attuazione della ricostruzione, anche al fine di individuare ulteriori misure di accelerazione e semplificazione eventualmente da adottare.

La **Cabina di coordinamento per la ricostruzione** è composta dal Commissario straordinario alla ricostruzione che la presiede, dal Capo del Dipartimento Casa Italia e dal Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai presidenti delle regioni interessate e dal sindaco metropolitano, da un rappresentante delle province interessate designato dall'Unione province d'Italia e da un rappresentante dei comuni interessati designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani. La Cabina coadiuva il Commissario:

- nella progressiva integrazione tra le misure di ricostruzione;
- nel monitoraggio dell'avanzamento dei processi;
- nella definizione dei criteri da osservare per l'adozione delle misure necessarie per favorire e regolare il proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria.

Il decreto definisce i **criteri e le procedure per l'individuazione delle opere da ricostruire e per l'erogazione dei relativi contributi**, sia per quanto riguarda l'ambito pubblico sia per quello privato.

Il Governo preannuncia che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge, **nominerà quale Commissario straordinario alla ricostruzione il generale Francesco Paolo Figliuolo.**

\*\*\*

Ha poi approvato **un disegno di legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità (esame preliminare)** che definisce, in un quadro unitario, le procedure e le misure da adottare nei processi di ricostruzione successivi ad eventi calamitosi.

La nuova disciplina prevede, tra l'altro, che, al termine dello stato di emergenza, possa essere **deliberato dal Consiglio dei Ministri lo "stato di ricostruzione"**, previa intesa con i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome interessate. Tale deliberazione può essere assunta nei casi in cui sia impossibile il rientro nel regime ordinario, in quanto non sono state ultimate le procedure di ricostruzione e occorra una complessiva revisione dell'assetto urbanistico ed edilizio delle aree colpite. Il piano può prevedere misure di delocalizzazione necessarie per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico.

Successivamente alla deliberazione, **viene nominato un Commissario straordinario**, dotato di una struttura ad hoc, **che elabora il piano generale pluriennale di interventi riguardante le aree e gli edifici colpiti, in cui sono determinati anche il quadro complessivo dei danni e il relativo fabbisogno finanziario**. Il Commissario coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati e pubblici e può agire in deroga alle disposizioni vigenti, fatto salvo il rispetto delle disposizioni penali, dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

Inoltre, si prevede la **nomina di una Cabina di coordinamento**, che coadiuva il Commissario straordinario nella definizione del piano e nel monitoraggio dell'avanzamento dei processi di ricostruzione. Per la gestione finanziaria, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono istituiti un Fondo per la ricostruzione e un Fondo per le spese di funzionamento dei Commissari straordinari, trasferiti al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si prevede poi l'istituzione di un **organo tecnico a competenza intersettoriale denominato "Conferenza permanente"**, che esprime parere obbligatorio e vincolante sugli strumenti urbanistici attuativi adottati dai singoli Comuni e sul programma delle infrastrutture ambientali e che approva i progetti delle opere pubbliche e dei lavori relativi a beni culturali.

**Il Dipartimento di casa Italia esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione,**

**gestione, finanziamento e monitoraggio degli interventi di ricostruzione** di territori colpiti da eventi calamitosi.

In merito alla ricostruzione, si distinguono gli ambiti in:

- interventi su centri storici e nuclei urbani e rurali, da pianificarsi da parte dei Comuni;
- contributi per la ricostruzione e riparazione privata (su immobili e mobili), per i quali è definita la relativa procedura di concessione;
- interventi per ricostruzione e riparazione di edifici pubblici (da definirsi con atti del Commissario), per i quali sono definiti i soggetti attuatori, i quali si avvalgono anche di una centrale unica di committenza.

\*\*\*

### **MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA**

Inoltre ha approvato, in esame preliminare, un disegno di legge che **introduce interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.**

L'obiettivo delle norme è di migliorare la sicurezza stradale, rispettando, da un lato, le esigenze di mobilità dei cittadini, dall'altro, salvaguardando la vita umana e l'ambiente, assicurando al contempo un sistema sanzionatorio equo ed efficace.

Si interviene **in materia di guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti**, prevedendo, tra l'altro:

- l'apposizione sulla patente del conducente condannato per guida con tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 1,5 grammi per litro del codice 68, che comporta la prescrizione del divieto assoluto di assumere bevande alcoliche alla guida. In tali casi, si prevede anche che il prefetto imponga al condannato di sottoporre la patente a revisione con visita medica;
- l'aumento di un terzo delle sanzioni previste per la guida sotto l'influenza di alcool nei confronti del conducente sulla cui patente sia stato apposto il codice 68. Le medesime sanzioni sono raddoppiate in caso di alterazione o manomissione o rimozione dei sigilli del dispositivo "alcolock";
- viene aggiornata la disciplina della gradualità delle patenti di guida prevedendo l'utilizzo del cosiddetto alcolock, il dispositivo da installare sui veicoli in uso ai soggetti condannati per guida in stato di ebbrezza, che impedisce l'avvio del motore in caso di rilevamento di un tasso alcolemico superiore a zero. I titolari di patente rilasciata in Italia, rispetto ai quali è imposto il divieto assoluto di assumere bevande alcoliche alla guida possono guidare, sul territorio nazionale, veicoli a motore delle categorie internazionali M o N, solo se su questi veicoli è stato installato a proprie spese il dispositivo alcolock.

In merito alla **sospensione della patente di guida**:

- si prevedono ulteriori casistiche per la sanzione della sospensione della patente, in particolare quando questa abbia un punteggio attribuito inferiore a venti punti;
- la durata della sospensione della patente (da 7 a 15 giorni a seconda dei casi) è parametrata al numero di punti posseduti dall'autore dell'illecito al momento dell'accertamento.
- la sospensione conseguirà in modo diretto e automatico dalla contestazione della violazione, senza necessità di adozione di ordinanza da parte del Prefetto.
- Si introducono poi disposizioni in materia di micromobilità, caratterizzata dall'impiego di mezzi di trasporto meno pesanti e potenzialmente meno inquinanti di quelli tradizionali (quali, ad esempio, scooter, skateboard, monopattini elettrici, biciclette), al fine di elevare gli standard di sicurezza, con la previsione, tra l'altro, di un contrassegno di riconoscimento anche per i monopattini elettrici.

Infine, in **un'ottica di rafforzamento della cultura della guida** sicura e della prevenzione, si prevede:

- a seguito della partecipazione a corsi extra-curricolari di educazione stradale organizzati da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, all'atto del



rilascio della patente, un credito di due punti;

- l'estensione del divieto di guida di veicoli superiori a una determinata potenza per i primi tre anni dal rilascio della patente di guida di categoria B;
- il rafforzamento delle norme sui dispositivi anti-abbandono per i bambini di età inferiore ai 3 anni, in modo da garantirne la piena e completa efficacia, anche attraverso la progressiva integrazione degli stessi con l'autoveicolo;
- l'impegno a promuovere campagne di informazione e comunicazione, con particolare riferimento all'obbligo di installazione dei dispositivi anti-abbandono e a quello di indossare le cinture di sicurezza anche sui sedili posteriori.

\*\*\*

### **SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI A CARICO DELLE IMPRESE**

Ha avviato l'esame di un decreto legislativo relativo alla semplificazione dei controlli sulle attività economiche in attuazione della delega al Governo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (**legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021**).

Il testo definisce le finalità e i principi delle **nuove norme e individua gli strumenti operativi del ciclo dei controlli**, distinguendo quelli applicabili alla programmazione da quelli dedicati al momento dell'esecuzione.

Tra i principi basilari a cui devono soggiacere tutti i controlli, sono individuati:

- il principio di coordinamento e trasparenza;
- la valutazione del rischio secondo linee guida definite dai Ministeri di settore per gli ambiti di controllo di rispettiva competenza;
- la fiducia e la proporzionalità.

Riguardo agli strumenti operativi, si individua in concreto la modalità di **programmazione delle attività di controllo e si dispone che i controlli possano essere effettuati anche su segnalazione di terzi** qualora siano evidenziate situazioni di rischio.

Si ammette l'utilizzo per i controlli di **specifiche soluzioni tecnologiche**, tra le quali l'intelligenza artificiale, purché siano progettate, sviluppate e applicate in coerenza al principio di proporzionalità al rischio.

In merito al coordinamento, a livello territoriale, delle attività di programmazione e svolgimento dei controlli, si prevede che le amministrazioni debbano garantire la riduzione dei costi, evitare duplicazioni e sovrapposizioni e recare il minore intralcio possibile al normale esercizio delle attività dell'impresa. Gli esiti dei controlli dovranno confluire **nel fascicolo informatico d'impresa**.

Si introduce un **sistema di premialità per le imprese** che a seguito del primo controllo risultino in conformità agli obblighi e adempimenti previsti. Il premio **previsto è l'esonero da altri controlli per i successivi sei mesi**.

Si fa comunque salva la possibilità di controllo in presenza di situazioni ad **alto rischio per la tutela della salute pubblica o dell'ambiente o in materia di sicurezza sul luogo di lavoro**.

Si disciplina anche il diritto delle imprese di essere sottoposte a controlli al fine di beneficiare dell'esonero o di una riduzione dell'eventuale sanzione prevista e **si introduce l'errore "scusabile"** quando, a seguito del controllo, viene rilevata la violazione in buona fede di obblighi e adempimenti meramente formali, che non ha arrecato alcun pregiudizio all'interesse pubblico tutelato.

\*\*\*

### **ABROGAZIONE DI NORME PREREPUBBLICANE**

In aggiunta ha approvato, in esame definitivo, il disegno di legge relativo **all'abrogazione di norme prerepubblicane relative al periodo 1871-1890 e ulteriori abrogazioni di norme relative al periodo 1861-1870**.

Il testo prevede il taglio di 6.479 regi decreti e porta il numero totale delle norme in abrogazione a oltre 9mila (per l'elenco dettagliato si rinvia al link del comunicato stampa).

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n.39 del 15 giugno u.s.](#), ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di **organizzazione della pubblica amministrazione**, di sport e **per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025**.

Il decreto prevede, tra l'altro:

- la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la modifica dell'assetto organizzativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, per **l'assorbimento delle competenze fin qui attribuite all'Agenzia nazionale politiche attive lavoro (ANPAL)**;
- risorse per la **digitalizzazione dei cammini giubilari**;
- il rinvio del termine, attualmente previsto nel 30 giugno 2023, a partire dal quale si applica alle impugnazioni il nuovo "rito cartolare" introdotto dalla riforma "Cartabia";
- un credito d'imposta, per l'anno 2023, alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie.

\*\*\*

#### **RIFORMA DELLA GIUSTIZIA**

Inoltre ha approvato, con la previsione della **richiesta alle Camere di sollecita calendarizzazione**, nel rispetto dei regolamenti dei due rami del Parlamento, un disegno di legge che reca **modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale e all'Ordinamento giudiziario**.

Di seguito le principali previsioni del disegno di legge.

##### -Abrogazione del reato di abuso d'ufficio e modifiche al reato di traffico d'influenze illecite

Si **abroga la fattispecie dell'abuso d'ufficio** (articolo 323 del codice penale) e si introduce un'ampia riformulazione del reato di traffico di influenze illecite (articolo 346-bis), che rispetto alla norma precedente, prevede, tra l'altro, che:

- le relazioni del mediatore con il pubblico ufficiale devono essere sfruttate (non solo vantate) e devono essere esistenti (non solo asserite);
- le relazioni devono essere sfruttate "intenzionalmente";
- l'utilità data o promessa al mediatore deve essere economica;
- il denaro o altra utilità deve essere dato/promesso per remunerare il soggetto pubblico o per far realizzare al mediatore una mediazione illecita (della quale viene data una definizione normativa);
- il trattamento sanzionatorio del minimo edittale sale da 1 anno a 1 anno e 6 mesi.

Si rendono applicabili anche per il traffico d'influenze illecite le attenuanti per la particolare tenuità o per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione degli altri responsabili o per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite.

Si estende al traffico d'influenze illecite la causa di non punibilità per la cosiddetta **collaborazione processuale**.

##### -Modifiche al codice di procedura penale

###### *Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni*

Si amplia il **divieto di pubblicazione del contenuto delle intercettazioni**, che viene consentita solo se il contenuto è riprodotto dal giudice nella motivazione di un provvedimento o è utilizzato nel corso del dibattimento.

Si afferma il divieto per la polizia giudiziaria di riportare nei verbali di intercettazione i "dati relativi a soggetti diversi dalle parti, salvo che risultino rilevanti ai fini delle indagini".

Si stabilisce il divieto per il pubblico ministero d'indicare nella richiesta di misura cautelare, con riguardo alle conversazioni intercettate, i dati personali dei soggetti diversi dalle parti, salvo che ciò sia indispensabile per la compiuta esposizione. In modo corrispondente, si vieta al giudice di



indicare tali dati nell'ordinanza di misura cautelare.

#### *Interrogatorio preventivo rispetto alla eventuale applicazione della misura cautelare*

Si generalizza l'istituto **dell'interrogatorio preventivo rispetto alla eventuale applicazione della misura cautelare e si estende il principio del contraddittorio preventivo** in tutti i casi in cui, nel corso delle indagini preliminari, non risulti necessario che il provvedimento cautelare sia adottato "a sorpresa". L'interrogatorio preventivo è quindi escluso se sussistono le esigenze cautelari del pericolo di fuga e dell'inquinamento probatorio. È, invece, **necessario se è ipotizzato il pericolo di reiterazione del reato**, a meno che non si proceda per reati di rilevante gravità (delitti commessi con uso di armi o con altri mezzi di violenza personale).

Si prevede l'obbligo del giudice di valutare, nell'ordinanza applicativa della misura cautelare e a pena di nullità della stessa, quanto dichiarato dall'indagato in sede di interrogatorio preventivo.

#### *Collegialità del giudice della misura cautelare della custodia in carcere*

Si prevede il giudice collegiale per **l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere o di una misura di sicurezza provvisoria quando essa è detentiva**. Per consentire l'adeguato rafforzamento dell'organico, si prevede che tali norme si applichino decorsi due anni dall'entrata in vigore della legge e l'aumento del ruolo organico del personale di magistratura ordinaria di 250 unità, da destinare alle funzioni giudicanti di primo grado, con autorizzazione a bandire nel 2024 un concorso da espletare nel 2025.

#### *Informazione di garanzia*

Sono inserite alcune innovazioni relative **all'informazione di garanzia**: si specifica testualmente che essa debba essere trasmessa a tutela del diritto di difesa dell'indagato; si specifica che in essa debba essere contenuta una «descrizione sommaria del fatto», oggi non prevista (è richiesta solo l'indicazione della norma violata). Si limita la notifica dell'atto tramite la polizia giudiziaria ai soli casi di urgenza. È espressamente sancito il **divieto di pubblicazione dell'informazione di garanzia**, finché non siano concluse le indagini preliminari.

#### *Inappellabilità da parte del p.m. delle sentenze di proscioglimento*

Si modifica la disciplina dei casi di appello del pubblico ministero, che attualmente consente d'impugnare le sentenze di proscioglimento, stabilendo che **l'organo di accusa non può appellare le sentenze di proscioglimento per i reati oggetto di citazione diretta indicati all'art. 550 del Codice di procedura penale** (contravvenzioni, delitti puniti con la pena della reclusione non superiore nel massimo a quattro anni o con la multa, sola o congiunta alla pena detentiva e altri reati specificamente indicati).

Restano appellabili le decisioni di proscioglimento per i reati più gravi e le sentenze di condanna per i reati a citazione diretta nei casi in cui l'ordinamento vigente consente l'appello delle sentenze di condanna da parte del p.m. (per esempio: mancato riconoscimento di circostanze ad effetto speciale; riqualificazione del reato).

#### *Corte d'assise*

Si introduce l'interpretazione autentica di una disposizione relativa al **limite di età per i giudici popolari della corte d'assise**. Si prevede che il limite massimo di 65 anni di età, già vigente, debba essere considerato con riferimento al momento nel quale il giudice popolare viene chiamato a prestare servizio nel collegio.

\*\*\*

#### **LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, con procedura d'urgenza, **un disegno di legge di delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione Europea – Legge di delegazione europea 2022 – 2023**.

Il testo ha lo scopo di garantire un più rapido adeguamento dell'ordinamento nazionale a quello europeo, di prevenire l'apertura di procedure d'infrazione e di agevolare la chiusura di quelle pendenti.

Le deleghe previste riguardano, tra l'altro:

- il recepimento della direttiva (UE) 2021/2167 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2021, relativa ai gestori **di crediti e agli acquirenti di crediti**;
- il recepimento della direttiva (UE) 2022/431 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2022, sulla protezione dei **lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni**;
- l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n. 2022/2036, in materia di trattamento prudenziale degli enti creditizi e delle imprese di investimento di importanza sistemica (caratterizzate dal notevole grado di interdipendenza con il sistema finanziario e con l'economia a livello mondiale) con strategia di risoluzione a punto di avvio multiplo (ponendo, cioè, in risoluzione solo alcune componenti del gruppo bancario e non l'intero gruppo) e metodi di sottoscrizione indiretta degli strumenti ammissibili per il **soddisfacimento del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili** (necessari per verificare la capacità di assorbimento delle perdite). Il regolamento, inoltre, modifica la direttiva 2014/59 (BRRD – Bank Recovery Resolution Directive), recepita con d. lgs. n. 180/2015 in materia di gestione delle crisi delle banche;
- l'adeguamento della normativa nazionale sia alle disposizioni del regolamento (UE) 2018/1672, in materia di controlli sul denaro contante di valore pari o superiore a 10.000 euro in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione, sia alle disposizioni del regolamento di esecuzione (UE) 2021/776;
- l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2022/2554 e l'attuazione della direttiva (UE) 2022/2556, entrambi relativi alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario.

Infine, il disegno di legge contiene **l'Allegato A, nel quale sono elencate sette direttive da recepire senza la necessità di introdurre ulteriori criteri e principi direttivi.**

\*\*\*

#### **PROGRAMMA STATISTICO**

Ha approvato **l'aggiornamento annuale 2022 del Programma statistico nazionale (PSN)** per il triennio 2020-2022, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica.

L'aggiornamento è stato deliberato, su proposta del presidente dell'ISTAT, dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT). Sono stati acquisiti i pareri della Conferenza unificata, della Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica e del Garante per la protezione dei dati personali.

\*\*\*

#### **RELAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA 2023**

Il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto ha illustrato **la relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2023, per la successiva presentazione alle Camere, ai sensi dell'articolo 13 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.**

La relazione è lo strumento con il quale il Governo illustra al Parlamento gli obiettivi prioritari che intende perseguire a livello europeo, le azioni da intraprendere e le risorse per la loro realizzazione. La Relazione si compone di quattro parti, dedicate a più tematiche e sviluppate attraverso appositi dossier, ognuno dei quali riporta sinteticamente la descrizione dell'obiettivo individuato, la definizione delle azioni che il Governo intende perseguire e i risultati attesi.



## AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
<b>DL "Alluvione"</b>	La Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dell'esame del ddl di conversione del DL 61/2023 su Emergenza eventi alluvionali ( <a href="#">DDL 1194/C</a> ), ha deliberato un ciclo di audizioni informali. L'ANCE, <a href="#">ascoltata il 20 giugno</a> , ha evidenziato, in particolare, la necessità di un'ulteriore proroga per il superbonus nei comuni alluvionati, nonché l'aumento del plafond massimo garantibile da parte del Fondo garanzia Pmi.
<b>DL "PA-bis"</b>	Le Commissioni Affari costituzionali e Lavoro della Camera, nell'ambito dell'esame del ddl di conversione del DL 75/2023 su organizzazione P.A., agricoltura, sport, lavoro e organizzazione del Giubileo, hanno indetto un ciclo di audizioni informali. L'ANCE, <a href="#">ascoltata il 4 luglio u.s.</a> , ha evidenziato, in particolare, la necessità, sul caro materiali, di abbattere i ritardi, riallineando le procedure di riconoscimento dei contributi previsti dal Dl Aiuti alle tempistiche e ai controlli seguiti per le opere del Pnrr e garantire l'accesso al Fondo da parte delle Stazioni appaltanti che non hanno avanzato richiesta anche dell'importo dovuto sulle compensazioni a titolo di Iva.
PROSSIME AUDIZIONI	
<b>DDL "protezione civile"</b>	La Commissione Ambiente della Camera dei deputati ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'esame del DDL recante "Modifiche al codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e altre norme in materia di gestione delle emergenze di rilievo nazionale" (DDL 589/C). L'ANCE ha fatto richiesta di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.
<b>Affare assegnato "L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela"</b>	La Commissione Cultura del Senato ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'Affare assegnato su <b>"L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela" (n. 137)</b> . Come da prassi al Senato l'esame degli Affari si svolge tramite audizioni che approfondiscono il tema e a conclusione del ciclo viene approvata una Risoluzione di indirizzo al Governo con impegni sul tema trattato. L'ANCE ha chiesto di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.

## PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

Provvedimento	Iter
<p><b>DL 51/2023</b>  <b>"Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale"</b>  <b>(DDL 774/S)</b></p> <p><i>Approvato definitivamente non ancora pubblicato</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è stato approvato definitivamente il 28 giugno scorso dall'Aula del Senato, con la votazione di fiducia sul testo trasmesso dalla Camera.</p> <p>Tra le modifiche approvate nel corso dell'iter alla Camera si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-previsione dell'entrata in vigore <b>dal 1° luglio 2024</b> delle modifiche apportate all'art. 4 in <b>materia di esercizio di imprese</b> e all'art. 10 sulle <b>operazioni esenti dall'imposta</b> del DPR 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ai sensi del comma 15-quater dell'articolo 5 del DL 146/2021;</li> <li>-proroga del termine per il versamento e la rateizzazione <b>dell'imposta sostitutiva sui redditi</b> al 30 settembre 2023. Inoltre viene disposto che i soggetti che <b>esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale</b> e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del Ministro dell'economia e delle finanze, tenuti entro il 30 giugno 2023 ai versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e da quelle in materia di imposta regionale sulle attività produttive e di imposta sul valore aggiunto, effettuano i predetti versamenti <b>entro il 20 luglio 2023</b> senza alcuna maggiorazione. Tale disposizione si applica anche ai <b>soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese</b> ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;</li> <li>-<b>incremento del contributo ai Comuni a compensazione del minor gettito</b> derivante dalle rendite catastali di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2023;</li> <li>-sospensione fino al 31 dicembre 2023 della <b>notificazione degli atti giudiziali in materia civile e degli atti stragiudiziali a mezzo di posta elettronica certificata</b> da parte degli avvocati;</li> <li>-proroga al <b>30 settembre 2023</b> del termine per la <b>presentazione delle domande</b> per usufruire della garanzia concedibile dal <b>Fondo di garanzia per i mutui per la prima casa</b>;</li> <li>-modifica dell'art. <b>articolo 108, comma 7, del Codice dei contratti pubblici di cui al Dlgs n. 36/2023</b>, sulla <b>parità di genere</b>, disponendo che <b>le stazioni appaltanti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere</b> di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, (DLgs 198/2006);</li> </ul>

	<p><b>-proroga dei termini per usufruire dei contributi</b> relativi all'anno 2023 previsti dall'art. 30 c. 14-bis del DL 34/2019 <b>in favore dei Comuni per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;</b></p> <p><b>-proroga al 31 dicembre 2026 dell'applicazione delle misure in materia di approvvigionamento di materie prime critiche</b> (tra cui rottami ferrosi) <b>e modifica dei termini</b> per le operazioni di esportazione al di fuori dell'Unione europea di cui all'art. 30 del DL 21/2022;</p> <p>-proroga di termini in materia di digitalizzazione dei servizi e dell'attività della pubblica amministrazione;</p> <p><b>-soppressione della disposizione che subordina l'efficacia delle misure sul nuovo housing universitario di cui all'art. 1-bis della L. 338/2000 all'autorizzazione della Commissione europea;</b></p> <p>La <b>proposta ANCE</b> ammissibile e segnalata in tema di <b>Garanzie opere PNRR, volta alla mitigazione dei rischi da parte di SACE</b>, non ha avuto l'assenso del Governo.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la <b>riforma della governance degli enti previdenziali pubblici - INPS e INAIL</b> (art. 1)</li> <li>-<b>proroga di termini in materia sanitaria</b> (art. 3)</li> <li>- <b>proroga di termini in materia fiscale</b> (art. 4)</li> <li>-<b>misure in materia di sport</b> (art. 5)</li> </ul> <p>non è più il 31 maggio 2023 ma è fissato con decreto</p> <p>Per approfondimenti sulle norme e modifiche approvate si vedano i <a href="#">Dossier di documentazione della Camera</a>.</p>
<p><b>DL 48/2023</b> <b>"Lavoro"</b></p> <p><a href="#">Legge 3 luglio 2023, n. 85</a></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è stato approvato definitivamente il 29 giugno scorso dall'Aula della Camera, con la votazione di fiducia sul testo trasmesso dal Senato.</p> <p>Tra le modifiche approvate nel corso dell'iter al Senato si evidenziano, in particolare, le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>l'esclusione di limiti quantitativi alla somministrazione a tempo indeterminato di lavoratori collocati in mobilità</b>, di soggetti disoccupati che godono da almeno sei mesi di trattamenti di disoccupazione o di ammortizzatori sociali e di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati;</li> <li>-modifiche all'art. 14 del testo, con la previsione che <b>in occasione della visita medica preventiva o della visita medica preventiva in fase preassuntiva</b>, il medico richiede al lavoratore di <b>esibire copia della cartella sanitaria e di rischio rilasciata alla risoluzione del precedente rapporto di lavoro e ne valuta il contenuto</b> ai fini della formulazione del giudizio di idoneità, salvo che ne sia oggettivamente impossibile il reperimento;</li> <li>-<b>proroga al 31 dicembre 2023 dello smart working per il settore privato, per lavoratori fragili o genitori lavoratori con figli under 14</b>, anche in assenza di accordi individuali (allegato B punto 2 del</li> </ul>

DL 24/2022).

In Aula:

**-rifinanziamento del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro;**

**-aumento delle risorse destinate dall'art. 41 comma 5-bis del DLgs 148/2015 al contratto di espansione prevedendo per il 2026 un limite di spesa di 68,4 milioni;**

**-proroga al 30 settembre del lavoro agile per i lavoratori dipendenti pubblici o privati affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto del Ministro della salute 4 febbraio 2022.**

Le **proposte ANCE** -risultate **segnalate ed ammissibili** - non hanno avuto l'assenso del Governo e sono state respinte o ritirate perché ritenute onerose (ripristino agevolazione contributiva sui premi Inail prevista per il settore edile 11,50%; esclusione degli eventi oggettivamente non evitabili nel computo del limite massimo di durata della CIGO; regime di detassazione e decontribuzione per le ore di lavoro straordinario e per la formazione; estensione del "welfare aziendale" a tutti i dipendenti).

In Commissione è stato accolto l'**ordine del giorno ANCE su Sostituzione DM n.171/2022 sul Repertorio degli Organismi paritetici [G/685/17/10](#)** (già em. 38.0.22, a firma del Sen. Francesco Silvestro- FI).

L'Associazione ha svolto, inoltre, **un'efficace azione di contrasto ad emendamenti critici** in materia di salute e sicurezza sul lavoro, salario minimo e contratto a tempo determinato.

Sul provvedimento è stato svolto un ciclo auditivo a cui l'ANCE ha partecipato **[il 16 maggio scorso](#)**, evidenziando, in particolare, **l'assenza di misure strutturali di riduzione del costo del lavoro per le imprese**, sia generali che specifiche per il settore edile.

\*\*\*\*

Il testo prevede, tra l'altro:

**-Misure a sostegno dei lavoratori e per la riduzione della pressione fiscale**

Si innalza, dal 2 al 6 per cento, l'esonero parziale sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 (con esclusione della tredicesima mensilità). L'esenzione è innalzata al 7 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.

Si conferma l'incremento della soglia dei fringe benefit a 3.000 euro per il 2023, esclusivamente per i lavoratori dipendenti con figli a carico. Si prevede un'estensione ai genitori vedovi della maggiorazione dell'assegno unico prevista per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori siano occupati.

**Misure di incentivazione dell'occupazione giovanile**

**I datori di lavoro privati** che intendano assumere i beneficiari potranno fruire, a determinate condizioni, di incentivi nella forma di un esonero contributivo previdenziale. Ai patronati, alle



associazioni senza fini di lucro e agli altri enti di mediazione sarà riconosciuto, per ogni persona con disabilità assunta a seguito dell'attività da loro svolta, un contributo compreso tra il 60 e l'80 per cento di quello riconosciuto ai datori di lavoro.

Ai soggetti di età compresa fra i 18 e 59 anni in condizioni di povertà assoluta, facenti parte di nuclei familiari privi dei requisiti per accedere al sostegno al reddito e ai componenti di nuclei che invece lo percepiscono e che non siano calcolati nella scala di equivalenza, è riconosciuto un diverso contributo, volto a sostenere il percorso di inserimento lavorativo, anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive. Tra tali misure rientra anche il servizio civile universale, per accedere al quale sono previste deroghe ai limiti di età e quote di riserva nei relativi bandi. Al fine di beneficiare dello strumento, i soggetti interessati dovranno registrarsi su una piattaforma informatica nazionale, rilasciare una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, rispondere a determinati requisiti e sottoscrivere un patto di servizio personalizzato, a seguito del quale potranno ricevere offerte di lavoro o essere inseriti in specifici progetti di formazione. Durante la partecipazione ai programmi formativi, per un massimo di dodici mensilità, gli interessati riceveranno un beneficio economico pari a 350 euro mensili.

Inoltre, per favorire **l'occupazione giovanile** sono previsti incentivi pari al 60 per cento della retribuzione per un periodo di 12 mesi, a favore dei **datori di lavoro** che assumono giovani sotto i trenta anni di età, non inseriti in programmi formativi e registrati nel PON "Iniziativa Occupazione Giovani". L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo nella misura del 100 per cento, per un periodo massimo di trentasei mesi, e con altri incentivi previsti dalla legislazione vigente.

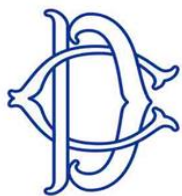
#### **Misure sui contratti a termine**

Si apportano modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a termine (cosiddetto "tempo determinato"), variando le causali che possono essere indicate nei contratti di durata compresa tra i 12 e i 24 mesi (comprese le proroghe e i rinnovi), per consentire un uso più flessibile di tale tipologia contrattuale, mantenendo comunque fermo il rispetto della direttiva europea sulla prevenzione degli abusi.

Pertanto, i contratti potranno avere durata superiore ai 12 mesi, ma non eccedente i 24 mesi:

- nei casi previsti dai contratti collettivi;
- per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva, individuate dalle parti, in caso di mancato esercizio da parte della contrattazione collettiva, e in ogni caso entro il termine del 31 dicembre 2024;
- per sostituire altri lavoratori.

	<p><b>Rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro, di tutela contro gli infortuni e dei controlli ispettivi</b></p> <p>Si istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative.</p> <p>Si prevedono, tra l'altro: l'obbligo per i datori di lavoro di nominare il medico competente se richiesto dalla valutazione dei rischi; l'estensione ai lavoratori autonomi di alcune misure di tutela previste nei cantieri; l'obbligo di formazione specifica in capo al datore di lavoro nel caso di utilizzo di attrezzature di lavoro per attività professionali e conseguenti sanzioni in caso di inosservanza.</p> <p>Per approfondimenti sulle norme e modifiche approvate si vedano anche i <a href="#">Dossier di documentazione del Senato</a>.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## I LAVORI DELLA CAMERA

Provvedimento	Iter
<p><b>DL 61/2023</b> <b>“Alluvione”</b> <b>(DDL 1194/C)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> 31 luglio 2023</p> <p><i>Relatore:</i> Foti-FdI</p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 24 maggio scorso, è all’esame della Commissione Ambiente della Camera da venerdì 9 giugno scorso.</p> <p>Sul testo è stato svolto un ciclo di audizioni a cui ha partecipato anche l’<b>ANCE</b> <a href="#">il 20 giugno</a>, evidenziando, in particolare, la necessità di un’ulteriore proroga per il superbonus nei comuni alluvionati.</p> <p>Nella seduta del 27 giugno scorso si è svolto il vaglio di ammissibilità sulle <b>proposte emendative formalizzate tra cui quelle ANCE</b> in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-validità di certificati, autorizzazioni, atti abilitativi e termini per la realizzazione di interventi;</li><li>-criteri computo CIGO;</li><li>-proroga accordi quadro (<i>quest’ultima dichiarata inammissibile per materia</i>).</li></ul> <p>Il provvedimento dispone misure in favore dei Comuni delle Regioni del centro Italia colpiti dall’alluvione del 1° maggio scorso - specificatamente indicati nell’Allegato al testo – tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-<b>la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi</b>, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento, in scadenza a partire dal 1° maggio. La sospensione vale anche per gli adempimenti verso le amministrazioni pubbliche previsti a carico di datori di lavoro, di professionisti, di consulenti e centri di assistenza fiscale che abbiano sede o operino nei territori coinvolti dagli eventi alluvionali, anche per conto di aziende e clienti non operanti nei territori stessi;</li><li>-<b><u>il differimento al 31 dicembre 2023 del termine per l’ultimazione degli interventi effettuati su unità immobiliari ubicate nei territori interessati, ai fini del bonus 110%;</u></b></li><li>-il differimento del pagamento delle rate in scadenza nell’esercizio 2023 dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai comuni e alle province interessati;</li><li>-la sospensione dei pagamenti delle utenze, già deliberata dall’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA); (art.1)</li><li>- il rinvio fino al 31 luglio 2023 delle udienze dei procedimenti civili e penali e la sospensione dei termini processuali e dei giudizi civili e penali nel caso in cui la parte o il difensore siano residenti nella zona colpita dall' evento alluvionale (art.2)</li><li>-la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 luglio 2023, dei termini comportanti prescrizioni e decadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione nonché dei termini processuali nei giudizi amministrativi,</li></ul>

	<p>contabili, militari e tributari (art.3)</p> <p>-la <b>sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini dei procedimenti amministrativi, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data</b> (art.4)</p> <p>-l'istituzione del "Fondo straordinario a sostegno della continuità didattica", con una dotazione 20 milioni di euro per il 2023, finalizzato, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e lavori funzionali a garantire la continuità didattica e a potenziare e supportare la didattica a distanza, nonché di attrezzature, arredi, servizi di pulizia, interventi urgenti di ripristino degli spazi interni ed esterni. Inoltre, <b>fino al 31 agosto 2023, le istituzioni scolastiche interessate procedono all'acquisizione dei beni, servizi e lavori di qualsiasi importo, operando in deroga</b> ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'UE (art.5);</p> <p>-il riconoscimento, a tutti i lavoratori impossibilitati a prestare attività lavorativa a seguito degli eventi alluvionali, di una <b>integrazione al reddito</b> entro il limite temporale del 31 agosto 2023 fino ad un massimo di 90 giorni di sospensione dall'attività e nel limite di spesa di 620 milioni di euro per l'anno 2023 (art. 7);</p> <p>- <b>il rafforzamento degli interventi del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese nei comuni colpiti dall'alluvione</b> (art. 9);</p> <p>-la concessione di contributi a fondo perduto, per il tramite di Simest S.p.a. e fino a 300 milioni di euro, per i danni subiti dalle imprese esportatrici (art. 10);</p> <p>-<b>la sospensione, per società e imprese, dei versamenti relativi al diritto annuale dovuto alle Camere di commercio</b>, degli adempimenti contabili e societari, del pagamento delle rate di mutui o altri finanziamenti (art. 11);</p> <p>-l'attribuzione al commissario straordinario siccità del compito di <b>verificare lo stato di efficienza e manutenzione delle opere di drenaggio delle acque meteoriche realizzate sull'intero territorio nazionale</b> (art. 12 c. 10);</p> <p>-la concessione di un contributo di 8 milioni di euro per il 2023 per interventi di <b>ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie</b> e di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sanitarie delle zone interessate dagli eventi alluvionali (art. 13);</p> <p>-l'istituzione di un Fondo presso lo stato di previsione del Ministero della Cultura destinato, tra l'altro, ad interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio culturale, pubblico e privato, inclusi i musei, danneggiato in conseguenza degli eventi alluvionali (art. 14);</p> <p>-la destinazione di una quota del Fondo «Sport e Periferie», pari a 5 milioni di euro nell'anno 2023, al risanamento delle infrastrutture sportive particolarmente danneggiate (art. 16);</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>-il rifinanziamento per 200 milioni di euro del Fondo per le emergenze nazionali per il 2023 (art. 18);</p> <p><b><u>-l'entrata in vigore, dalla data del presente decreto, dell'articolo 140 del nuovo Codice degli appalti, relativo alle "procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile"</u></b>, che prevede la possibilità di "disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità" (art. 19);</p> <p>-la proroga di alcuni termini per i comuni (con riferimento all'anno 2022, si prevede che il raggiungimento degli obiettivi di servizio – tra cui servizi sociali territoriali ed educativi per l'infanzia – sono certificati attraverso la compilazione delle schede di monitoraggio da trasmettere digitalmente alla SOSE entro il 31 luglio 2023; la proroga al 31 luglio 2023 del termine di invio delle certificazioni relative alla perdita di gettito connessa al Covid-19; il differimento del termine per approvazione del rendiconto 2022 al 30 giugno 2023; la proroga al 31 luglio 2023 del termine di trasmissione dei dati contabili del rendiconto 2022 alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche) (art. 20).</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 5 luglio.</i></p>
<p><b>DDL "Delega fiscale"</b> <b>(<a href="#">DDL 1038/C</a>)</b></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Gusmeroli-Lega</i> <i>Sala-FI</i></p>	<p>Il provvedimento, approvato nel CdM del 16 marzo scorso, è all'esame della Commissione Finanze dal 20 aprile scorso.</p> <p>Allo scadere del termine sono state presentate le proposte emendative, successivamente sottoposte al vaglio di ammissibilità e alle segnalazioni dei Gruppi per la votazione.</p> <p>Nella seduta del 29 giugno scorso la Commissione Finanze ha concluso la votazione degli emendamenti presentati <b>inviando il testo con le modifiche approvate al parere delle altre Commissioni.</b></p> <p>Il provvedimento tornerà, mercoledì 5 luglio, in <b>Commissione Finanze</b> per l'eventuale recepimento delle condizioni poste dai pareri delle Commissioni Bilancio e Affari costituzionali e per il conferimento del mandato ai Relatori a riferire <b>in Aula dove la discussione generale inizierà lunedì 10 luglio p.v.</b></p> <p>In particolare, nel corso dell'iter, è stata <b>approvata la proposta ANCE volta ad integrare i principi per la riforma dell'IRPE dando rilevanza anche all'incentivazione della rigenerazione urbana e della valorizzazione edilizia</b> (art. 5, comma 1, lett. a punto 1.3).</p> <p>Le ulteriori proposte associative sono state ritirate a seguito del parere contrario di Relatore e Governo.</p> <p><b>Tra le altre proposte approvate:</b></p> <p><b>-2.131 T.2 volto</b> a precisare che ai tavoli che il Governo può istituire per la predisposizione dei decreti legislativi partecipano le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria e dei professionisti maggiormente rappresentative sul piano nazionale;</p> <p><b>-5.175 T.2 Governo</b> che sostituisce uno dei criteri di delega per la revisione dell'IRPER (punto 2.4) prevedendo <b>l'applicazione, in</b></p>

	<p><b>luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali, in misura agevolata, sulle retribuzioni corrisposte a titolo di straordinario</b> che eccedono una determinata soglia e sui redditi indicati all'articolo 49 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, riferibili alla percezione della tredicesima mensilità;</p> <p>-5.68 T.2 (Marattin-Az-IV) che, nell'ambito della revisione IRPEF, introduce quale criterio di delega <b>l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali, in misura agevolata, sui premi di produttività;</b></p> <p>-5.177 Relatori che prevede l'inserimento del nuovo criterio di delega per la revisione dei sistemi di imposizione per i redditi del lavoro autonomo relativo <b>all'attuazione del principio sulla riduzione degli oneri documentali -previsto dalla delega -</b> con riguardo particolare alle modalità di <b>versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dai lavoratori autonomi, dagli imprenditori individuali</b> e dai contribuenti cui si applicano gli indici sintetici di affidabilità fiscale;</p> <p>-6.46 Relatori, volto ad introdurre tra i criteri direttivi specifici per la revisione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) la disciplina fiscale relativa alla <b>scissione societaria parziale</b> disciplinata dall'art. 2506.1 del codice civile;</p> <p>- 6.47 Relatori che sostituisce ed integra alcuni criteri di delega per la <b>revisione del sistema di imposizione sui redditi delle società ed enti.</b></p> <p><b>-9.46</b> Governo, che prevede la <b>semplificazione della disciplina del codice civile in materia di bilancio, con particolare riguardo alle imprese di minori dimensioni.</b> Viene altresì prevista la revisione del Dlgs 38/2005 (Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali) <b>prevedendo la facoltà per i soggetti che adottano i principi contabili IAS/IFRS per il bilancio consolidato, di applicarli anche al bilancio d'esercizio.</b></p> <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo auditivo preliminare all'esame a cui ha partecipato anche ANCE <a href="#">il 22 maggio scorso</a>.</p> <p>Il testo prevede la delega al Governo, <b>entro ventiquattro mesi</b> dalla data di entrata in vigore della legge, ad emanare uno o più decreti legislativi di organica e complessiva revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il <b>riassetto delle disposizioni di diritto tributario</b> in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e <b><u>da redigere uno specifico Codice.</u></b></p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 5 luglio.</i></p>
<b>DL 75/2023</b>	Il provvedimento d'urgenza, approvato dal CdM del 15 giugno



<p><b>“PA-bis”</b> <b>(DDL 1239/C)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>21 agosto 2023</i></p> <p><i>Relatore: da nominare</i></p>	<p>scorso, è all’esame delle Commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro che hanno deliberato sul testo un ciclo di audizioni limitato ad un ristretto numero di soggetti, tra cui l’<b>ANCE</b>, <a href="#"><u>ascoltata il 4 luglio</u></a> u.s., che ha evidenziato, in particolare, sul caro materiali, la necessità di abbattere i ritardi, riallineando le procedure di riconoscimento dei contributi previsti dal DI Aiuti alle tempistiche e ai controlli seguiti per le opere del Pnrr e, inoltre, occorre garantire l’accesso al Fondo da parte delle Stazioni appaltanti che non hanno avanzato richiesta anche dell’importo dovuto sulle compensazioni a titolo di Iva.</p> <p>Il provvedimento prevede, tra l’altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- misure in tema di <b>politiche attive del lavoro</b> e rafforzamento della capacità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e misure per l’Ispettorato nazionale del lavoro (art. 3): <ul style="list-style-type: none"> <li>• viene prevista la <b>soppressione</b> dell’Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (<b>ANPAL</b>) e il <b>subentro nelle sue funzioni e nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, del Ministero del Lavoro</b>.</li> <li>• la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di <b>“Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.”</b>, soggetto in <b>house del Ministero del Lavoro</b> che si avvale di un <b>comitato consultivo strategico composto di dieci membri, in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative</b>.</li> <li>• vengono apportate modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 nelle more di una <b>riorganizzazione dell’Ispettorato nazionale del lavoro</b>.</li> </ul> </li> <li>- disposizioni in materia di inquadramento del personale <b>dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali</b> (art. 10);</li> <li>- misure di <b>“Semplificazione delle procedure per l’attuazione delle misure di contrasto “caro materiali” (art. 11)</b></li> </ul> <p>Al riguardo, si dispone che il <b>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolga controlli, anche a campione, sia sulle istanze presentate per l’accesso al Fondo per l’adeguamento dei prezzi</b> da parte delle stazioni appaltanti per l’esecuzione dei lavori affidati, di cui al co. 4 lett. b art. 26 del DL 50/2022, sia per le richieste di accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, ai sensi dell’art. 26 comma 6-quater del sopracitato DL;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>modifica all’art. 94 del Dlgs 150/2022 in materia di disciplina transitoria per i giudizi di impugnazione (Art. 17)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si prevede che per le <b>impugnazioni proposte</b> sino al quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine del 31 dicembre 2023, di cui ai commi 1 e 3 dell’articolo 87 in <b>materia di processo penale telematico</b>, continuano ad applicarsi <b>le disposizioni per l’esercizio dell’attività</b></li> </ul> </li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p><b>giurisdizionale e per la decisione dei giudizi penali di appello nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19</b>, di cui rispettivamente agli articoli 23, commi 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, e 9, e 23-bis , commi 1, 2, 3, 4 e 7, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se sono proposte ulteriori impugnazioni avverso il medesimo provvedimento dopo la scadenza dei termini indicati al primo periodo, si fa riferimento all'atto di impugnazione proposto per primo.</li> </ul> <p><b>-misure urgenti per la corretta realizzazione dei Giochi di "Milano-Cortina 2026" (art. 38)</b> viene previsto, tra l'altro, <b>che la società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» sia iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate</b> di cui all'articolo 63, c. 1, del Dlgs 36/2023 per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere olimpiche.</p> <p><b>-disposizioni in materia di cassa integrazione straordinaria in deroga (art. 40)</b> Viene previsto che per le <b>imprese di interesse strategico nazionale</b> con un numero di lavoratori <b>dipendenti non inferiore a mille</b>, che hanno in corso piani di riorganizzazione aziendale non ancora completati per la complessità degli stessi, il Ministero del lavoro può autorizzare con proprio decreto, a domanda, in via eccezionale e in deroga agli articoli 4 e 22 del Dlgs 148/2015, in continuità con le tutele già autorizzate, <b>un ulteriore periodo di cassa integrazione straordinaria per una durata massima di ulteriori quaranta settimane fruibili fino al 31 dicembre 2023;</b></p> <p><b>-disposizioni per il Giubileo 2025 e funzioni della Soprintendenza PNRR (art. 43):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vengono assegnate risorse alla Santa Sede per la realizzazione di investimenti di digitalizzazione dei cammini giubilari e di una applicazione informatica sul patrimonio sacro di Roma funzionali all'ospitalità e alle celebrazioni del Giubileo.</li> <li>• viene previsto <b>che la società "Giubileo 2025" è iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate</b> di cui all'articolo 63, c.1, del Dlgs 36/2023 per gli appalti di lavori, di servizi e di forniture funzionali ai compiti ad essa assegnati.</li> </ul> <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, proseguiranno l'esame del provvedimento il 5 e 6 luglio (audizioni ed esame)</i></p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## I LAVORI DEL SENATO

Provvedimento	Iter
<p><b>DL 69/2023</b> <b>“Salva infrazioni”</b> <b>(<a href="#">DDL 755/S</a>)</b></p> <p><i>Termine di conversione: 12 agosto 2023</i></p> <p><i>Relatore:</i> <i>Terzi di Sant’Agata-Fdl</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM dell’8 giugno scorso, è all’esame della Commissione Politiche dell’Unione europea dal 19 giugno scorso. Sul testo è stato deliberato lo svolgimento di <b>un ciclo di audizioni e fissato il termine per la presentazione degli emendamenti, formalizzati nell’ultima seduta del 4 luglio.</b></p> <p>Il testo prevede, tra l’altro:</p> <p><b>Art. 2 (Imposta di registro sulla prima casa. Procedura di infrazione 2014/4075)</b></p> <p>Viene previsto che possa usufruire <b>dell’imposta di registro agevolata per acquisto prima anche l’acquirente che si è trasferito all’estero per ragioni di lavoro e abbia risieduto o svolto la propria attività in Italia per almeno cinque anni</b>, nel comune di nascita o in quello in cui aveva la residenza o svolgeva la propria attività prima del trasferimento (non viene più fatto riferimento al criterio della cittadinanza).</p> <p><b>Art. 7 (Istituzione del Fondo per la individuazione delle aree prioritarie di cui all’articolo 11 del DLgs 101/2020 Procedura di infrazione 2018/2044. Caso Ares (2022) 1775812)</b></p> <p>Al fine di assicurare l’individuazione delle aree prioritarie in cui si stima che la <b>concentrazione media annua di attività di radon in aria superi il livello di riferimento in un numero significativo di edifici</b> di cui all’articolo 11 del DLgs n. 101/2020, è istituito un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica volto a finanziare i programmi specifici di <b>misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria</b> da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.</p> <p><b>Art. 8 (Istituzione del Fondo per la prevenzione e riduzione del radon indoor e per rendere compatibili le misure di efficientamento energetico, di qualità dell’aria in ambienti chiusi con gli interventi di prevenzione e riduzione del radon indoor. Procedura di infrazione 2018/2044. Caso Ares (2022) 1775812)</b></p> <p>Al fine di assicurare l’adozione di interventi di <b>prevenzione e riduzione della concentrazione del radon indoor e per una efficace compatibilità delle misure di efficientamento energetico con i programmi di qualità dell’aria negli ambienti chiusi e con gli</b></p>

interventi di prevenzione e riduzione della concentrazione di radon *indoor*, ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, un apposito Fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2031, finalizzato a finanziare l'attuazione di interventi di riduzione e prevenzione della concentrazione di radon *indoor* in eventuale sinergia con i programmi di risparmio energetico e di qualità dell'aria in ambienti chiusi.

**Art. 9 (Misure in materia di circolazione stradale finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria. Procedure di infrazione n. 2014/2147, n. 2015/2043 e n. 2020/2299)**

**Viene modificato il Codice della Strada prevedendo, tra l'altro, che nei casi in cui risulti necessario limitare le emissioni derivanti dal traffico veicolare in relazione ai livelli delle sostanze inquinanti nell'aria, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito delle rispettive competenze, sentiti il prefetto o i prefetti competenti per territorio limitatamente agli aspetti di sicurezza della circolazione stradale, gli enti proprietari o gestori dell'infrastruttura stradale, possono disporre riduzioni della velocità di circolazione dei veicoli, anche a carattere permanente, sulle strade extraurbane, limitatamente ai tratti stradali che attraversano centri abitati ovvero che sono ubicati in prossimità degli stessi.**

L'ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale provvede a rendere noti all'utenza i provvedimenti adottati.

**Art. 17 (Adeguamento al regolamento UE 2019/1157, sul rafforzamento della sicurezza delle carte di identità e dei titoli di soggiorno)**

Viene previsto che **gli attestati rilasciati ai cittadini dell'Unione europea, ai sensi degli articoli 8 e 19 della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, muniti dei requisiti di sicurezza previsti dal regolamento (UE) 2019/1157, sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione, sono carte valori ai sensi dell'articolo 2, comma 10-bis, della L. n. 559/1966.**

**Art. 18 (Disposizioni per l'adeguamento ai reg. (UE) 2017/2225, 2017/2226, 2018/1240, 2019/817 e 2019/818 su interoperabilità dei sistemi informativi per le frontiere, l'immigrazione e la sicurezza)**

Vengono previste norme (di **modifica tra l'altro del TU immigrazione**) per dare piena attuazione al Regolamento (UE) 2017/2225 che modifica il regolamento (UE) 2016/399 per quanto riguarda l'uso del sistema di ingressi/uscite, al Regolamento (UE) 2017/2226, che istituisce un sistema di ingressi/uscite (EES) **per la**

	<p>registrazione dei dati di ingresso e uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di Paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite;</p> <p><b>Art. 22 (Verifica dell'efficienza degli investimenti nella rete di distribuzione del gas ai fini della copertura tariffaria. Caso EU Pilot 2022/10193/ENER)</b></p> <p><b>Viene abrogato il comma 4-bis dell'art. 23 DLgs 164/2000 che stabilisce l'obbligo a carico di ARERA di riconoscere un'integrale copertura tariffaria degli investimenti relativi al potenziamento o alla nuova costruzione di reti e di impianti in comuni metanizzati o da metanizzare</b>, in specifiche località del Paese (comuni già metanizzati e da metanizzare appartenenti alla zona climatica "F" e classificati come territori montani, comuni che hanno presentato la domanda di contributo relativamente al completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno).</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario prosegue l'esame del provvedimento il 5 luglio.</i></p>
<p><b>DDL "Autonomia differenziata"</b> <b>(<a href="#">DDL 615/S</a>)</b></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Della Porta-Fdl</i> <i>Tosato-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame della Commissione Affari costituzionali dal 3 maggio scorso. Sul testo si è svolto un ciclo auditivo cui ha partecipato anche <b>ANCE</b> il 25 maggio scorso, evidenziando, in particolare, la necessità come settore di avere un <b>quadro nazionale di riferimento</b> che faccia da cornice comune per evitare ulteriori conflitti di attribuzione.</p> <p>Le audizioni si sono concluse il 6 giugno con <b><a href="#">l'ascolto dell'UPB</a></b>.</p> <p>Il termine per la scadenza degli emendamenti al testo è stato prorogato ulteriormente, da ultimo, al 6 luglio prossimo.</p> <p>Il testo <b>reca disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione</b> ed è collegato alla manovra di bilancio per il triennio 2023-2025.</p> <p>In particolare, vengono individuati i principi per l'attribuzione di funzioni alle Regioni che abbiano chiesto l'accesso a forme e condizioni particolari di autonomia per una o più materie richiamate dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie e vengono definite le modalità procedurali di approvazione, modifica e cessazione di efficacia delle intese fra lo Stato e la singola Regione, assicurando il coinvolgimento del Parlamento.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 5 luglio</i></p>
<p><b>DDL "Delega in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese"</b> <b>(<a href="#">DDL 571/S</a>)</b></p> <p><i>Relatore:</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame della Commissione Industria che ne ha avviato la discussione il 12 aprile scorso, stabilendo lo svolgimento di un ciclo auditivo sul testo. L'<b>ANCE</b>, <b><a href="#">ascoltata il 16 maggio scorso</a></b>, ha evidenziato, tra l'altro, la <b>necessità di una vera politica industriale per il settore delle costruzioni</b>.</p> <p>Alla scadenza del termine sono state formalizzate le proposte emendative tra cui quelle <b>ANCE</b> in materia di:</p>

- procedura di rilascio del DURC, per prevedere il coinvolgimento di INAIL e CNCE nei protocolli di semplificazione e la possibilità di richiedere un nuovo DURC prima della scadenza

- modifica alla norma del testo sulla previsione di premialità per le imprese che assumono persone con disabilità, per escludere le imprese rientranti nei settori di cui alla L 68/1999

- modifica alla norma del testo sulla previsione di premialità per le imprese che valorizzano il lavoro femminile, per escludere le imprese caratterizzate da un tasso di disparità uomo-donna di almeno il 25% rispetto media rilevata dal decreto ministeriale annuale;

- misure in tema di digitalizzazione.

L'Associazione sta inoltre veicolando alcune proposte di riformulazione di emendamenti contenenti principi e criteri direttivi di interesse.

Il disegno di legge è collegato alla manovra di finanza pubblica, in coerenza con le indicazioni del Documento di economia e finanza.

Con riferimento ai contenuti, in particolare:

- l'articolo 1 identifica l'oggetto, ovvero la definizione delle disposizioni **per la revisione del sistema degli incentivi alle imprese**, con la finalità di rimuovere gli ostacoli al pieno dispiegamento di efficacia dell'intervento pubblico a sostegno del tessuto produttivo.

L'articolo 3 delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione di un quadro organico degli incentivi alle imprese:

- **razionalizzare l'offerta di incentivi, individuando un insieme definito, limitato e ordinato di modelli di agevolazioni**, ad esclusione delle misure di incentivazione in favore dei settori agricolo e forestale, nonché della pesca e dell'acquacoltura;

- **armonizzare la disciplina di carattere generale in materia di incentivi alle imprese, coordinandola in un testo normativo principale, denominato «Codice degli incentivi».**

L'articolo 4 elenca i **principi e criteri della delega**: tra cui la capacità di coprire ambiti strategici dello sviluppo economico, **quali l'efficientamento energetico e la transizione ecologica**, la transizione digitale e l'innovazione tecnologica, la valorizzazione delle produzioni nazionali e del made in Italy o delle specificità territoriali, la competitività nei mercati esteri, l'attrazione di investimenti esteri, il sostegno all'imprenditoria giovanile, nonché all'imprenditoria femminile.

L'articolo 5 contiene i principi in materia di coordinamento con gli incentivi regionali, in relazione alla politica di coesione europea.

L'articolo 6 indica i **principi e criteri direttivi a cui il Governo deve attenersi per armonizzare la disciplina nell'ambito di un organico "Codice degli incentivi"**. Si prevede che **siano definiti i contenuti minimi dei bandi, siano disciplinati i procedimenti amministrativi concernenti il riconoscimento degli incentivi alle imprese, siano**



**rafforzate le attività di valutazione sull'efficacia degli interventi, siano implementate le soluzioni tecnologiche dirette a facilitare la conoscenza dell'offerta di incentivi, la pianificazione degli interventi e le attività di valutazione,** si attribuisca natura privilegiata ai crediti derivanti dalla revoca dei finanziamenti e degli incentivi e siano riconosciute premialità, ai fini del riconoscimento di incentivi, alle imprese che assumono persone con disabilità e valorizzano la quantità e la qualità del lavoro femminile, nonché il sostegno alla natalità.

**L'articolo 7** viene promossa la stipula di **protocolli** per il rilascio accelerato del **DURC e della documentazione antimafia**.

Per approfondimenti sui contenuti si veda anche il [Dossier del Servizio Studi del Senato](#).

*La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 5 luglio.*



## ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p><b>Proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti di imballaggio, che modifica il reg. 2019/1020/UE e la dir. 2019/904/ e abroga la dir. 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio (<a href="#">COM(2022) 677</a>)</b></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Lampis-FdI</i> <i>Barabotti-Lega</i></p>	<p>Le Commissioni Ambiente e Attività produttive della Camera hanno concluso la scorsa settimana l'esame della proposta di regolamento, esprimendo una <b>valutazione negativa</b> sulla proposta ed <b>evidenziando, in particolare, la necessità che nel corso del negoziato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-sia rivista la scelta dell'atto giuridico, <b>ricorrendo ad una direttiva</b> anziché ad un regolamento o, in <b>subordine</b>, si introducano nel regolamento proposto misure di flessibilità;</li><li>-sia consentito agli Stati membri di scegliere gli strumenti appropriati a perseguire gli obiettivi della proposta, salvaguardando gli ottimi risultati conseguiti da alcuni tra essi nel riciclo dei rifiuti da imballaggio;</li><li>-al fine di consentire alle imprese un congruo periodo di transizione, si modifichi l'articolo 65 nel senso di <b>prevedere che la normativa proposta trovi applicazione non prima di 48 mesi dopo la sua entrata in vigore;</b></li><li>-si limiti al massimo il ricorso ad atti delegati della Commissione europea e, al fine di assicurare certezza giuridica, se ne precisino tempistica e criteri direttivi (..);</li><li>-si modifichi l'articolo 7 nel senso di prevedere che la quota di contenuto riciclato minimo obbligatorio sia riferita alla media di tutti gli imballaggi in plastica di una certa tipologia o venduti da un medesimo operatore economico, e non alla singola unità di imballaggio;</li><li>-si modifichi l'articolo 8 nel senso di ampliare la lista delle applicazioni che possono essere realizzate con materiali compostabili. Occorre consentire agli Stati che abbiano idonee strutture di riciclo organico di ammettere alla circolazione tutti gli imballaggi compostabili certificati ad uso alimentare, conformi ai criteri tecnici di progettazione per il riciclaggio organico di cui all'Allegato III della proposta di regolamento;</li><li>-si continui a consentire l'utilizzo di imballaggi monouso sostenibili e riciclabili, ottenuti con minore consumo di materie.</li></ul> <p>La proposta è stata già esaminata dalle Commissioni Politiche Ue della Camera e del Senato per i profili di verifica della conformità ai principi di sussidiarietà e proporzionalità con <b>esito negativo</b>.</p> <p><a href="#">Documento finale approvato</a></p>

<p><b>Proposta di Regolamento che istituisce un quadro atto a garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche (COM(2023)160)</b></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Bagnai-Lega</i> <i>Terzi di Sant'Agata-Fdi</i></p>	<p>La Commissione Politiche dell'Unione europea della Camera ha concluso la scorsa settimana l'esame della Proposta di regolamento, confermando la conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità, <b>ma esprimendo alcune considerazioni in premessa</b>, tra cui, in particolare, le seguenti:</p> <p>(...) occorre, per un verso, non sovraccaricare le imprese con eccessivi oneri amministrativi e di rendicontazione e, per altro verso, <b>valutare approfonditamente il suo impatto sull'ordinamento nazionale e sull'organizzazione della Pubblica amministrazione con riferimento ad alcune specifiche disposizioni</b> prescrittive per gli Stati membri (<b>procedure autorizzative semplificate; nomina unica autorità nazionale competente; previsione sanzioni; monitoraggio delle scorte; programma nazionale di esplorazione generale per le materie prime critiche</b> e programmi nazionali contenenti misure volte a sostenere la circolarità.</p> <p><u>(..) nel corso del negoziato di apportare le modifiche appropriate alla proposta al fine di:</u></p> <p><b>raggiungere un adeguato bilanciamento tra standard ambientali e necessità di approvvigionamento;</b></p> <p><b>incentivare maggiormente il riciclo</b>, perché in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi in un arco temporale di breve/medio periodo rispetto a quello per le attività estrattive;</p> <p><b>stanziare risorse finanziarie adeguate a livello UE, anche attraverso l'istituzione di un fondo di sovranità europeo</b>, per l'attuazione del regolamento proposto, anche per rendere fruibili le tecnologie meno impattanti sul fronte ambientale;</p> <p><b>nell'elenco delle materie prime strategiche si tenga conto dell'alluminio</b>, e in quello delle materie prime critiche di zinco, fosforo, e neon;</p> <p><b>si tenga adeguato conto dell'eventuale impatto sulla dinamica dei prezzi delle materie prime di operazioni congiunte massive di adeguamento delle scorte.</b></p> <p>Anche la Commissione Industria del Senato ha avviato la settimana scorsa l'esame della proposta per i profili di merito, stabilendo l'avvio di un ciclo auditivo.</p> <p>La proposta, come evidenziato nella <a href="#">Relazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a>, si prefigge, in particolare, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>rafforzare la catena di valore delle materie prime critiche nell'UE in tutte le fasi (estrazione, raffinazione, trasformazione, riciclaggio)</b> specialmente tramite procedure autorizzative più snelle e un accesso facilitato alle opportunità di finanziamento</li> <li>– <b>rafforzare le diverse fasi della catena del valore europea delle materie prime critiche;</b></li> <li>-<b>diversificare le importazioni di materie prime critiche dell'UE per ridurre le dipendenze strategiche;</b></li> <li>-<b>garantire la libera circolazione delle materie prime critiche sul</b></li> </ul>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**mercato unico assicurando al contempo un livello elevato di protezione dell'ambiente attraverso il miglioramento della loro circolarità e sostenibilità.**

Nella Relazione viene inoltre rilevato che l'Italia ritiene opportuno che la proposta di Regolamento debba considerare alcuni aspetti, tra cui:

- **chiarire che i progetti che saranno dichiarati strategici – di estrazione e di lavorazione - potranno essere ritenuti di superiore interesse nazionale e accedere non solo ad un'accelerazione delle procedure autorizzative, ma e ad un accesso a strumenti finanziari in grado di rendere fruibili le tecnologie meno impattanti sul fronte ambientale.**
- **incentivare maggiormente il riciclo, perché in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi in un arco temporale di breve/medio periodo rispetto a quello per attività estrattive;**
- **sostenere fortemente la ricerca su materie prime sostitutive, ad esempio rispetto alle terre rare, all'origine di una forte dipendenza strategica dell'Unione dalla Cina;**
- **Stanziare risorse finanziarie adeguate a livello UE per l'attuazione del Regolamento.**
- **La trasparenza in merito alla relativa impronta delle materie prime critiche immesse sul mercato dell'Unione potrebbe anche consentire l'adozione di altre politiche a livello dell'Unione e nazionale, come incentivi o criteri per gli appalti pubblici verdi per favorire la produzione e l'utilizzo di materie prime aventi un impatto ambientale inferiore.**
- **Per garantire il rispetto degli obblighi imposti dal regolamento, in particolare per quanto riguarda la conformità alle specifiche di progettazione ecocompatibile, le imprese che non rispettano i loro obblighi, tra cui quelli riguardanti la preparazione ai rischi, le relazioni sui progetti e le informazioni sulla riciclabilità, dovrebbero essere sanzionate.**

*L'esame prosegue al Senato sia presso la Commissione Politiche UE sia presso la Commissione Industria il 4 luglio.*

## CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

Le Conferenze Stato-Regioni e Unificata si sono riunite il 21 giugno scorso, con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti argomenti di cui si evidenziano gli esiti:

### Conferenza Stato-Regioni

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del d.M. n. 8019 del 19 aprile 2023, per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. **(Sancito accordo)**

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

### Conferenza Unificata

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante "Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale" **(Parere reso)**

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Documento dell'UPI consegnato nella seduta](#)

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante "Abrogazione di norme prerepubblicane relative al periodo 1871-1890 e ulteriori abrogazioni di norme relative al periodo 1861-1870". **(Parere reso)**

Intesa, ai sensi dell'articolo 200, comma 5-bis, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto relativo all'anticipazione dell'80% delle risorse finanziarie, per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto collettivo nazionale del trasporto pubblico locale 2004-2007. 1° Biennio - Annualità 2021. **(Sancita Intesa)**

Intesa, ai sensi dell'articolo 200, comma 5-bis, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto relativo all'anticipazione dell'80% delle risorse finanziarie, per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto collettivo nazionale del trasporto pubblico locale 2004-2007. 2° Biennio - Annualità 2021. **(Sancita Intesa)**

Parere, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57, recante "Misure

urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico”. PNRR. (**Parere reso**)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

Parere, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”. (**Parere reso**)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Documento dell’ANCI consegnato nella seduta](#)

[Documento dell’UPI consegnato nella seduta](#)

[Odg Conferenza Stato-Regioni del 21 giugno 2023](#)

[Odg Conferenza Unificata del 21 giugno 2023](#)

[Integrazione Odg Conferenza Stato-Regioni del 21 giugno 2023](#)

[Esiti Conferenza Stato-Regioni del 21 giugno 2023](#)

[Esiti Conferenza Unificata del 21 giugno 2023](#)



## ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: riforma PNRR, contrasto all’aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, accesso al credito per le imprese, Piano di assetto idrogeologico, edilizia residenziale agevolata.

## Calendario parlamentare della settimana dal 3 al 7 luglio 2023

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
<a href="#">C.1183</a> Conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57, recante misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico.	I-Affari costituzionali V-Bilancio Riunite	Montaruli Fdl Ottaviani Lega	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
<a href="#">C.1239</a> Conversione in legge del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025.	I-Affari costituzionali XI-Lavoro Referente	Ziello Lega Tenerini FI	Esame e audizioni varie tra cui <b>ANCE</b>	Martedì Mercoledì Giovedì
<a href="#">C.745 ed abb.</a> Modifica all'articolo 159 e abrogazione dell'articolo 161-bis del Codice penale in materia di prescrizione.	II-Giustizia Referente	Pellicini Fdl	Audizioni	Martedì
<a href="#">C.566 ed abb.</a> Disposizioni in materia di tutela dell'inviolabilità del domicilio da occupazione arbitraria.	II-Giustizia	Bellomo Lega	Seguito esame	Martedì Mercoledì
<a href="#">C. 1041</a> Ratifica ed esecuzione dell'Atto di Ginevra dell'Accordo dell'Aja concernente la registrazione internazionale dei disegni e modelli industriali, fatto a Ginevra il 2 luglio 1999.	III-Affari esteri	Billi Lega	Seguito esame  <b>Approvato dal Senato</b>	Mercoledì
<a href="#">COM (23) 240 final</a> <a href="#">COM (23) 241 final</a> <a href="#">COM (23) 242 final</a> Requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri.	V-Bilancio	Lucaselli Fdl	Esame	Martedì
<a href="#">Doc. XIII, n. 1</a> Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), aggiornata al 31 maggio 2023.	V-Bilancio	Ottaviani Lega	Esame	Martedì
<a href="#">C.1038 ed abb.</a> Delega al Governo per la riforma fiscale.	VI-Finanze Referente	Gusmeroli Lega Sala FI	Seguito esame	Mercoledì

Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.	VIII-Ambiente	***	Audizione	Martedì
Audizione sulle criticità ambientali nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) Bacino del fiume Sacco.	VIII-Ambiente	***	Audizione informale di rappresentanti di Federlazio e Coldiretti Frosinone	Martedì
<a href="#">C. 1194</a> Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.	VIII-Ambiente Referente	Foti Fdl	Seguito esame	Mercoledì
Indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana.	IX-Trasporti	***	Audizioni	Martedì
<a href="#">C 703</a> Legge quadro in materia di interporti.	IX-Trasporti Referente	Caroppo FI	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">C 997</a> Disposizioni in materia di turismo accessibile e di partecipazione delle persone disabili alle attività culturali, turistiche e ricreative.	X-Attività produttive Referente	Caramanna Fdl	Audizioni	Martedì Mercoledì
<a href="#">C. 249</a> , <a href="#">C. 413</a> , <a href="#">C. 690</a> , <a href="#">C. 885</a> Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche.	XII-Affari sociali Referente	Boschi A-IV-RE Marrocco FI	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">COM (23) 224 final</a> Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla concessione di licenze obbligatorie per la gestione delle crisi, che modifica il regolamento (CE) n. 816/2006.	XIV-Politiche dell'UE	Mantovani Fdl	Esame	Mercoledì
<a href="#">Doc. XIII, n. 1</a> Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), aggiornata al 31 maggio 2023.	XIV-Politiche dell'UE	Giordano Fdl	Esame	Giovedì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie	***	Comunicazioni del Presidente	Martedì
Mozioni n. <a href="#">1-00003</a> ; n. <a href="#">1-00161</a> Emergenza abitativa.	Aula	***	Discussione	Da Lunedì

<a href="#">C 115 ed abb.</a> Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura.	Aula	lezzi Lega	Seguito esame	Da Martedì
<a href="#">C. 712</a> Ratifica ed esecuzione dell'Accordo recante modifica del Trattato che istituisce il Meccanismo europeo di stabilità, fatto a Bruxelles il 27 gennaio e l'8 febbraio 2021.	Aula	Amendola PD Gruppioni A-IV-RE	Esame	Da Martedì
Mozioni n. <a href="#">1-00052</a> , n. <a href="#">1-00096</a> , <a href="#">1-00153</a> , <a href="#">1-00157</a> Iniziative a favore dell'adeguatezza dei trattamenti previdenziali, con particolare riferimento all'importo delle pensioni minime.	Aula	***	Seguito discussione	Da Martedì
<a href="#">C 1134</a> Modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	Aula	Pietrella Fdi	Seguito esame  <b>Approvato dal Senato</b>	Da Martedì
<a href="#">C 107</a> Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle <i>start-up</i> e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti.	Aula	Centemero Lega	Seguito esame	Da Martedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Affare assegnato <a href="#">n. 182</a> Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), aggiornata al 31 maggio 2023.	4°-Politiche UE 5°-Bilancio Riunite	***	Esame	Mercoledì
<a href="#">S.615</a> , <a href="#">S.273</a> , <a href="#">S.62</a> Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Della Porta Fdi Tosato Lega	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">S.57 ed abb.</a> Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">S.116</a> Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Occhiuto FI	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">S.755</a> Conversione in legge del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.	4°-Politiche UE Referente	Terzi di Sant'Agata Fdi	Seguito esame	Martedì
<a href="#">COM (23) 160 def.</a> Approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'agata Fdi	Seguito esame	Martedì
<a href="#">COM (23) 209 def</a> Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce misure intese a rafforzare la solidarietà e le capacità dell'Unione di rilevamento delle minacce e degli incidenti di cibersicurezza, e di preparazione e risposta agli stessi.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Esame	Martedì

<a href="#">S.781</a> Conversione in legge del decreto-legge 28 giugno 2023, n. 79, recante disposizioni urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di termini legislativi.	5°-Bilancio	***	Esame	Martedì
<a href="#">COM (23) 240 def.</a> <a href="#">COM (23) 241 def.</a> <a href="#">COM (23) 242 def.</a> Requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri.	5°-Bilancio	Mennuni Fdl	Esame	Mercoledì
<a href="#">S.674</a> Interventi a sostegno della competitività dei capitali.	6°-Finanze Referente	Damiani FI Orsomarso Fdl	Seguito audizioni	Martedì
<a href="#">S.562</a> Disposizioni per la promozione dei cammini come itinerari culturali.	7°-Cultura, ricerca e sport Redigente	Paganella Lega	Audizioni di Italia Nostra (in videoconferenza)	Mercoledì
Affare assegnato n. <a href="#">111</a> Contratti di programma stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana SpA per il periodo regolatorio 2022-2026 - parte servizi e parte investimenti.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Fazzone FI	Audizioni	Martedì
Proposta di risoluzione <a href="#">n. 7-00002</a> Adeguamento del Programma nazionale di gestione dei rifiuti.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Fregolent Azione	Audizioni	Mercoledì
<a href="#">S.571</a> ; <a href="#">S.607</a> Revisione del sistema degli incentivi alle imprese.	9°-Industria e agricoltura Referente	Paroli FI	Esame	Mercoledì
<a href="#">COM(2023) 160 def.</a> <a href="#">COM(2023) 165 def.</a> Approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche.	9°-Industria e agricoltura	Pogliese Fdl	Seguito esame	Martedì Mercoledì
Informativa del Ministro del Turismo (servizio giornalistico).	Aula	***	***	Mercoledì